

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Massimiliano Ay
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 6 maggio 2017 n. 93.17 Impianti di termovalorizzazione dei rifiuti

Signor deputato,

ci riferiamo alla sua interrogazione del 6 maggio u.s. e di seguito rispondiamo alle domande poste dall'atto parlamentare.

1. Unitamente a quello di Glubiasco, quanti sono attualmente e dove si trovano gli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti attivi in Svizzera?

In Svizzera esistono attualmente 30 impianti di termovalorizzazione dei rifiuti (ITR); l'elenco completo è consultabile sul sito internet www.vbsa.ch dell'Associazione svizzera dei dirigenti e gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti.

2. Quali degli impianti di termovalorizzazione dei rifiuti attivi in Svizzera sono a conduzione esclusivamente pubblica?

Su un totale di 30 ITR in funzione, 2 sono a conduzione privata, 3 a conduzione mista (privata e pubblica) e i restanti 25 a conduzione esclusivamente pubblica (Comuni, Consorzi di Comuni o società anonime d'interesse pubblico).

3. Quanti e quali di tali impianti di termovalorizzazione dei rifiuti possono ritirare sovralli derivanti da cernite di rifiuti speciali da impianti di recupero? A quale costo? Dove va a finire tutto quanto non è recupero di materia?

La costruzione e l'esercizio degli impianti per il trattamento termico dei rifiuti è regolamentato dall'Ordinanza federale sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR) che prevede, a determinate condizioni e per determinate quantità, anche la possibilità di trattare diverse tipologie di rifiuti speciali di varia provenienza, compresi quelli agrochimici contenenti sostanze pericolose. Le tipologie di rifiuti trattati e le tariffe di smaltimento applicate sono consultabili sulla pagina internet dei singoli impianti. Secondo quanto indicato dall'OPSR, tutti i rifiuti combustibili che non possono essere riciclati devono essere sottoposti a trattamento termico in impianti che garantiscano uno sfruttamento ottimale del loro contenuto energetico. Per i rifiuti non combustibili invece, se non possono essere riciclati o impiegati come materie prime, essi devono essere depositati in apposite discariche, in alcuni casi previo trattamento in specifici impianti.

4. Quanti e quali di tali impianti di termovalorizzazione dei rifiuti possono ritirare rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose? A quale costo?

Vedi risposta alla domanda precedente.

5. Come viene regolamentata l'importazione di rifiuti dall'estero e da altri cantoni nell'impianto di Giubiasco?

Secondo un accordo stipulato con il Comune di Giubiasco nell'ambito del rilascio della licenza edilizia, al termovalorizzatore di Giubiasco non è permesso trattare rifiuti di nessun tipo provenienti dall'estero mentre piccole quantità di rifiuti vengono smaltite oltre Gottardo solo in occasione dei lavori di revisione annuali e in seguito reimportate sulla base di accordi presi con alcuni ITR (cfr. Rapporti annuali ACR pubblicati sul sito www.aziendarifiuti.ch).

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a circa 2 ore lavorative.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

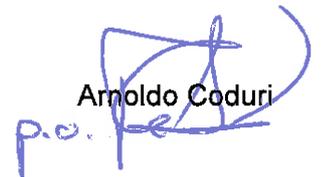
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnolfo Coduri

Copia:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio dei rifiuti e dei siti inquinati (dt-spaas@ti.ch)
- Azienda cantonale dei rifiuti (ACR), Strada dell'Argine 5, 6512 Giubiasco